

Decisi 31 rinvii a giudizio

Un'altra operazione antimafia che andrà al vaglio del Tribunale. Si tratta dell'inchiesta "Scilla e Cariddi", in pratica l'attività del vecchio clan Galli di Giostra negli anni '90.

Al centro parecchi "affari": estorsioni, traffico di sostanze stupefacenti, corse clandestine dei cavalli, il ruolo delle donne del clan nelle attività criminali, i rapporti con la 'ndrina calabrese di Bruno Delfino. Si tratta quindi di una delle più importanti inchieste degli ultimi anni.

Ieri dopo la celebrazione di una lunga udienza preliminare, il gup Massimiliano Micali ha deciso trentuno rinvii a giudizio per i componenti del clan, accogliendo le richieste che aveva formulato il sostituto procuratore della Dda Emanuele Crescenti.

Stralciata, per nullità procedurali, la posizione di tre indagati: Giuseppe Bonanno, Letterio Squadrito e Maurizio Papale. Di loro tre il gup si occuperà in una nuova udienza, fissata per il 21 maggio. Accolta dal gup anche una richiesta del pm di proscioglimento parziale per Placido Bonna (inoservanza dell'obbligo di firma). Il sostituto Crescenti aveva anche evidenziato nel corso della sua relazione l'intervenuta prescrizione della vicenda relativa all'organizzazione delle corse clandestine dei cavalli.

Tornando all'inchiesta, si tratta di un'indagine della Dda e della squadra mobile che nel gennaio del '99, dopo due anni di attività investigativa, "fotografò" il clan di Giostra per intero che all'epoca era ancora diretto dal boss Luigi Galli, in regime di carcere duro, attraverso i messaggi inviati alla moglie durante i colloqui carcerari.

Già all'epoca si evidenziò il ruolo di primo piano ricoperto da Giuseppe "Puccio" Gatto.

Tra le accuse contestate dal pm Crescenti ieri mattina l'associazione mafiosa, l'estorsione, il traffico di droga.

Ecco i nomi dei 31 indagati rinviati a giudizio, che sono stati assistiti dagli avvocati Salvatore Silvestro, Antonio Strangi, Massimo Marchese, Giuseppe Carrabba, Francesco Tracò, Carmelo Raspaolo, Rosario Scarfò e Antonello Scordo. Il processo inizierà il 17 settembre prossimo davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale. Si tratta di Rosario Bottari, Giuseppina Biondo, Orazio Bonanno, Giovanna Bonanno, Lorenzo Micalizzi, Antonino Arrigo, Antonia Minardi, Natale Paratore, Pietro Squadrito, Giovanni Arrigo, Pietro Minardi, Anna Maria Squadrito, Eduardo Perrone, Gaetano Chiarello, Pietro Amante, Placido Bonna, Nunzio Pantò, Luciano Fobert, Letterio Spidaliere, Luigi Galli, Angela Marra, Giuseppe Irrera, Giuseppa Galli, Domenico Arena, Giuseppe Gatto, Salvatore Galletta, Claudio Ciraolo, Bruno Delfino, Luciano Cordì, Michele Cento e Rita Chiarello.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS